

LAVORO

Crisi azienda Albadoro di Guarene, incontro in Provincia

Allo stesso tavolo proprietà, sindacati, enti locali convocati da Costa

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa, insieme all'assessore al Lavoro Angelo Rosso, ha convocato martedì 8 luglio in Provincia un incontro per approfondire la situazione della crisi aziendale di Albadoro, fabbrica del gruppo Barbero che ha sede a Guarene. Oltre al sindaco di Guarene, era presente la direzione Barbero Group di Alba, l'amministratore delegato dell'azienda Albadoro, i rappresentanti di Confindustria di Cuneo e dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, oltre alla delegazione Rsu aziendale. Sono una trentina i dipendenti del pastificio in cassa integrazione ordinaria fino al 2 agosto, data da cui scatterà il periodo di ferie. A settembre si saprà quale sarà il futuro dell'azienda che soffre per la crisi del mercato legata al calo dei consumi della pasta e per la congiuntura internazionale da cui dipende il prezzo della semola di grano che nell'ultimo anno ha avuto un aumento calcolato tra il 50 e il 70%. Albadoro è un'azienda che è tornata ad essere italiana (Gruppo Barbero) nel 2004 dopo un periodo di gestione americana. Da allora ad oggi è avvenuto un netto ridimensionamento dei dipendenti passati da 75 agli attuali 30. L'azienda è stata risanata e – a detta della proprietà – non presenta situazioni di grave difficoltà, se non per il fatto che si trova in un settore alimentare oggi molto difficile. Più preoccupati i rappresentanti sindacali che temono la mancata ripresa dell'attività produttiva dopo le ferie. Uno sblocco della situazione potrebbe venire da un progetto di *joint venture* per il quale la proprietà Albadoro ha in corso una trattativa e che porterebbe ad un netto rilancio della produzione. “Abbiamo ottenuto l'impegno da parte di tutte le parti – ha detto Costa – a ritrovarci entro la prima metà di settembre per fare il punto della situazione e verificare le reali potenzialità di ripresa dell'azienda”. (28-429cv08)